

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 26 di lunedì 06 febbraio 2012**

Emissione ore 16:00 - validità 48 h

NUOVI ACCUMULI EOLICI MOLTO DELICATI

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Moderato grado 2 sulle montagne dell'Alto Adige. I punti maggiormente pericolosi sono i recenti accumuli eolici oltre ca. 1800 m nelle localizzazioni sottovento, come per esempio in vicinanza di creste e forcelle, prevalentemente sulle esposizioni E-S-NW. Un distacco è possibile già con debole sovraccarico. In singoli casi è possibile la propagazione della frattura all'interno della vecchia neve. Nelle zone con gli spessori maggiori di neve sono ancora possibili singoli scivolamenti di fondo dai prati ripidi al di sotto di 2400 m.

SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO

Il fine settimana è stato caratterizzato da temperature basse e venti da NE di intensità variabile. Questa mattina a 2000 m temperature comprese tra ca. -15° e -19°C.

Le altezze di neve al suolo continuano a mostrare una marcata differenza di innevamento tra le zone settentrionali della provincia con 80-100 cm e quelle meridionali con 30-60 cm. La distribuzione del manto nevoso è ovunque irregolare a causa della forte e persistente azione del vento. I nuovi accumuli eolici formati durante il fine settimana sono debolmente legati al manto sottostante. Le basse temperature li rendono inoltre molto fragili. Sono generalmente localizzati nelle tipiche zone di deposito sottovento e facilmente riconoscibili.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Meteo: Dopo la mezzanotte prime deboli nevicate provenienti da Est, in estensione nel corso di martedì a tutte le catene montuose. Vento a tratti forte da E. Temperature in aumento in montagna. Nelle Dolomiti e nel gruppo dell'Ortles Cevedale sono previsti fino a 10 cm di nuova neve, altrove quantità minori. Mercoledì soleggiato, vento da E moderato/forte con ulteriore aumento delle temperature, -2°C a 2000 m.

Pericolo valanghe: Nei prossimi giorni il pericolo subisce un locale aumento fino a MARCATO GRADO 3 in relazione all'entità delle nevicate. Il vento moderato/forte da E trasporta la neve polverosa e alimenta gli accumuli eolici che rimangono la principale fonte di pericolo. Mercoledì riprende l'attività valanghiva spontanea principalmente dalle localizzazioni sottovento e, nelle ore più calde della giornata, alla base delle rocce.

